patita, & alle uolte dissimulata. 87. C
Impietà barbarica de gli heretici. 486. A
Impietà, come uista da Zacharia: & ciò che denotasse in figura. 297. C
Imputate ad iustitiam, che cosa sia. 504. A
INCANTATORI, quantunque alle uolte s'accostino alla uerità delle cose, non si possono però ch amar Profeti, & perche. 7. B
Incredulo, come sia riputato da S. Paolo. 323. B
Indegno di conuersar tra gli huomini, chi veramente sia. 272. B
Indemoniato liberato da Christo, per che fosse mutolo. 564. B
Indouinare le cose future, è proprio di Dio solo. 556. B
Infamie, maledicenze, & altre persecutioni debbono esser dissimulate da chi vuol viuer christianamente. 125. D
Infamie date da gli heretici a Christo. 125. C
Inferno è inesorabile, & in esso non ui è niuna redentione. 536. D
Inferno, perche chiamato da Christo, tenebre esteriori. 476. C
Infermi, con quanta facilità sono sanati da Christo. 290. A
Infermità de' uecchi sono longe, e mortifere. 583. A
Infermità e uecchiezza, ne priuano assai spesso d'intelletto. 583. C
Infermi, che si san. alla probatica piscina, per qual uirtù erano risanati. 290. A
Infortunij, che uegono al mondo, per la poca riuerenza, che portiamo a Maria Vergine. 100. B
Inferno, se sia vn solo, ò più. 339. B
Infermità causate in tutti noi dal mõdo, quante, e quali siano. 578. A
Inginocchiarsi a un'huomo, quando sia peccato ò nò, & se conuenga inginocchiarsi a Dio, ò anco a gli huomini. 426. C
Inginocchiarsi è proprio a Dio, & a gli Angeli, ma non a gli huomini. 427. A
Inginocchiarsi a gli huomini non esser peccato, con quai ragioni si proui dall'Auttore. 427. D
Ingiuriati, & infamati da noi, in questa uita, tutti ci si appresentaranno per maggior crucio nell'altra. 476. D
Inganni del demonio, quanti siano stati, & siano. 373. D
Ingegni nostri non sono bastanti a resistere al uoler di Dio. 493. A
Ingiuria non si ritaglia con l'altra in giuria. 81. B
Ingratitudi. nostra uerso Dio. 203. D 204 A
Ingratitudine quanto sia graue peccato, & quanto dispiaccia a Dio. 248. A
Iniquità de gli heretici, che non possono sopportare, che ci inginocchiamo a Santi, e Sante. 230. D 231. A
Iniquità de gli Hebrei contra i lor padri. 241. D
Iniquità, che regnano a questi nostri tempi, quai siano. 236. C
Innamorato di Dio, non è sottoposto a male alcuno. 248. B
Innamorato di Dio, non pecca mai. 539. A
Innamo. di Christo sono inesorabili. 536. D
Innamorati, quante cose facciano per cagion d'amore. 535. B
Insegnar bene, & uiuer male, è una gran miseria. 409. A
Insidie, & inganni de i nostri tempi. 93. D
Insidioso, a qual bestia somigli. 128. D
Insidie, & trauagli patiti da Christo, nella sua uita. 336. B
Istitution d'adorar le imagini, quanto sia antica. 231. A
Istromenti pastor. quali sieno. 144. D 145. A che cosa denot. quali debbono hauere i Pastori di sãta Chiesa. 145. B
Intelligenza vera delle scritture come si consegua. 110. C
Intelletto si fà la cosa intesa. 128. D
Intelletto, memoria, e uolontà, sono le tre parti dell'anima nostra 503. A
Intelletto nostro, come veda Iddio. 349. B
Interpretatione de gli istromenti pastorali. 145. A
Interpretation di sogni, in quanti modi si faccia. 491. A
Interpretation di sogni, perche sù concessa più a Gioseffo, che a noi. 492. B
Interpretatione di queste uoci, ductus, actus, impulsus. 134 C
Inuettiua dell'Auttore, contra i costumi, & modo di uiuere, che re-